

...del Comune,  
non solo i vigili urbani  
Clima negativo»



Al contrario della Rsu,  
noi siamo disposti  
a confrontarci»

**BERRETTI ROSSI**

Un momento della  
protesta dei vigili urbani  
che andò in onda  
nel periodo delle feste  
I dipendenti  
si presentarono  
in aula nei panni  
da Babbo Natale

# «Andremo in tribunale»

## Tagli alle indennità, scontro tra dipendenti e Comune

di **LORENZO PRIVIATO**

— SAN LAZZARO —

**UN CASO** che scotta. Tra dipendenti e amministrazione di San Lazzaro ormai è guerra aperta, dopo l'annunciata astensione dai servizi serali e festivi, e blocco degli straordinari dal primo febbraio, in seguito al taglio delle indennità deliberato dalla giunta. Ieri la vertenza è finita davanti alla prima commissione consiliare. Un pasticcio che risale al 2005, quando il comune sottoscrisse con i sindacati un contratto decentrato poi rivelatosi sbagliato, e che ha spinto la giunta a congelare le indennità ritenute illegittime sulla base di tre consulenze esterne (spesa 28mila euro), contestate dalla Rsu in quanto tenute segrete. «Le consulenze sono un elemento di responsabilità: facciamoci aiutare da chi ha le competenze», la replica del vice-

sindaco Guido Calzolari. Mugugni tra i dipendenti in platea. «Parti del contratto illegittime? Perché nessuno se ne è accorto prima?», il dubbio del consigliere del gruppo misto Raffaele Lungarella. «La volontà di non riconoscere un pezzo importante del contratto decentrato è politica

non tecnica», accusa Maurizio Serra della funzione pubblica Cgil. E ora la Rsu minaccia un ricorso in tribunale. «Lo stato di agitazione riguarda tutti e 270 i lavoratori del Comune, non solo i vigili urbani — precisa Mauro Borelli della Rsu —. Il clima è molto negativo, questo è il momento

più basso nei rapporti tra amministrazione e dipendenti. Le consulenze? Il Comune ha un ufficio legale al quale in questo caso non si è rivolto e ha preferito ad affidarsi a tecnici esterni».

Diretta Elisa Sangiorgi, di Sinistra democratica: «La sospensione unilaterale delle indennità da

parte della giunta non aiuta il clima. E il Comune farebbe bene ad avvalersi prima dei propri consulenti, non di quelli esterni. Inoltre non si può chiedere a un dipendente di svolgere lo stesso incarico con un salario ridotto».

## Il sindaco va in commissione di garanzia «Astensione dal lavoro? Dubbi di legittimità»

— SAN LAZZARO —

«**CHE IL SULPM** di Bologna si occupi di Bologna», replica con forza il sindaco Marco Macciantelli. Secondo cui l'ammutinamento dei vigili potrebbe avere strascichi legali. «L'annunciata astensione dal lavoro — spiega — andrebbe a incidere sulla funzionalità del Comune e avrebbe ripercussioni dal punto di vista della sicurezza, tanto che la cosa presenta dubbi di legittimità. Per questo ci dovremo rivolgere alla commissione di garanzia per avere un parere sulla legittimità delle forme di

astensione, che configurano gli estremi di una non collaborazione». Perché, secondo il sindaco, «un conto è lo sciopero di un giorno, un altro è lo sciopero dalle mansioni». La responsabilità di tutto, secondo Macciantelli, è della Rsu, «non dell'amministrazione che si è limitata a prendere atto della volontà dei vigili di non svolgere più servizi festivi e serali». E ribadisce: «La sospensione delle indennità è un atto di autotutela verso tutti, lavoratori compresi, in riferimento a istituti illegittimi del contratto decentrato che noi, al contrario della Rsu, siamo disposti a correggere».

**l. p.**

**ANCHE IL SUL PM** di Bologna, il sindacato dei vigili urbani, scende in campo in difesa dei colleghi. «Situazione incredibile e paradossale — secondo il sindacato — quella messa in opera dall'amministrazione di San Lazzaro: tagliare le indennità costringendo gli agenti a non prestare più servizi fondamentali di tutela dei cittadini». Il Sulpm attacca: «E giusto pretendere servizi disagiati e non remunerarli adeguatamente? Quando i cittadini di San Lazzaro chiederanno più sicurezza sapranno a chi chiedere conto di questa mancata vigilanza». Fra dieci giorni una nuova commissione sulla vertenza.

# Comune, disagi straordinari

*Primi disservizi dopo il taglio delle indennità: domenica cimitero chiuso*

— SAN LAZZARO —  
**S**I CERCA un'intesa, che però sembra lontana. E intanto San Lazzaro fa i conti con le prime conseguenze dell'ammutamento dei dipendenti comunali, in stato di agitazione dal 19 gennaio e in guerra con la giunta che ha tagliato indennità festive e serali in quanto ritenute troppo esose. Domenica pomeriggio i cittadini hanno trovato chiuso



SCONTENTI  
I vigili in assemblea

il cancello del cimitero. Qualcuno è andato in Comune a lamentarsi. Per risolvere la 'crisi', il sindaco Marco Macciantelli ha scritto ai sindacati, proponendo un incontro. Il nodo da sciogliere è legato a tre punti del contratto decentrato, sottoscritto nel dicembre 2005 tra Comune e sindacati, che i consulenti della giunta hanno ritenuto illegittimi. Tradotto: indennità troppo alte, soprattutto quelle dei vigili urbani.

**E' STATA** la nuova delegazione trattante di parte pubblica ad accorgersi, dopo tre anni, delle (presunte) irregolarità: parti del contratto decentrato difformi dal contratto nazionale. Così la giunta ha speso oggi 28mila euro in consulenze legali per avere un risparmio domani. Perché ci se ne accorge solo ora? «Vige il principio dell'autocorrezione», ammette Macciantelli. Che nella lettera ai sindacati scrive: «Non è possibile perpetuare uno stato che non si può che ritenere non conforme alla piena legittimità, in quanto comportante un esborso di soldi pubblici». Una situazione che, tra l'altro, «configura forme di disuguaglianza tra gli stessi lavoratori». Da qui l'idea di un accordo ponte, per correggere i pasticci del contratto per poi ripristinare le indennità, anche se più basse.

**MA** il sindacato interno la pensa diversamente. «Nessuna ripresa delle trattative se prima la giunta non ritira la sospensione delle indennità decisa con atto unilaterale», taglia corto Mauro Boarelli della Rsu. Che aggiunge: «La scorsa settimana siamo stati convocati dal vicesindaco, che ha promesso di riconvocarci, ma non lo ha ancora fatto». E sulle in-

dennità ritenute fuorilegge perché troppo alte la Rsu dà un'altra versione: «Le indennità sono una materia che il contratto nazionale demanda interamente a quello decentrato, senza stabilire limiti. Nessuno può dire che sono alte o basse. Sono quelle pattuite tra giunta e sindacati nel 2005».

**UNA GUERRA** di nervi e una partita che a questo punto si potrebbe giocare anche in tribunale. Lo stesso sindaco non esclude «l'intervento del giudice, che può essere chiamato in causa sia da coloro che ritengono la scelta dell'amministrazione sbagliata, sia dallo stesso Comune». Situazione ingarbugliata e tensione alle stelle. Dal primo febbraio, infatti, anche la polizia municipale non farà più sere né domeniche e festivi. Il leghista Giampiero Bagni si dice solidale col sindacato di polizia municipale (Sulpm) e lancia l'allarme: «I servizi serali della polizia municipale, in collaborazione con le forze dell'ordine, hanno portato ad ottimi risultati, anche se il Comune non li ha mai pubblicizzati, e per questo sono irrinunciabili». Aggiunge Bagni: «In commissione bilancio la giunta ha detto che non è una questione di risparmio ma di legalità. Ma non è tagliando sulla sicurezza che si risolvono i problemi economici».

**TENSIONE**  
**Il sindaco vuole incontrare i sindacati**  
**«Importi eccessivi, vanno corretti»**

vizi serali della polizia municipale, in collaborazione con le forze dell'ordine, hanno portato ad ottimi risultati, anche se il Comune non li ha mai pubblicizzati, e per questo sono irrinunciabili». Aggiunge Bagni: «In commissione bilancio la giunta ha detto che non è una questione di risparmio ma di legalità. Ma non è tagliando sulla sicurezza che si risolvono i problemi economici».

Lorenzo Privato

SHOAH

## Libri, note e memoria

— SAN LAZZARO —

**NUOVE iniziative, a San Lazzaro, nell'ambito della Giornata della memoria. Oggi alle 16,30, in mediateca, sarà presentato il libro 'Lager italiani. Pulizia etnica e campi di concentramento fascisti per civili jugoslavi 1941-1943', di Alessandra Kersevan. Mauro Maggiorani, direttore Isrebo, intervisterà l'autrice. Partecipano l'assessore alla cultura, Marco Pondrelli, e la presidente del consiglio comunale, Elisa Sangiorgi.**

**Alle 21, invece, il museo Memoriale della libertà di via Dozza ospita il 'Concerto per la memoria'. La soprano Giulia Peri, accompagnata al pianoforte dal maestro Gregorio Nardi, renderà omaggio ai musicisti del Novecento perseguitati per la loro origine ebraica, come Warschawski, Kopf, Sinigaglia, Castelnuovo Tedesco, Haas e Schulhoff.**

L. p.

FORZA ITALIA

## «Sport gratis»

— SAN LAZZARO —

**CORSI di ginnastica gratuiti per gli anziani di San Lazzaro. E' la proposta che lancia il capogruppo di Forza Italia, Omer Maurizzi. Quella di un 'buono per lo sport' per consentire di svolgere «attività fisica a persone con reddito medio-basso». Per Maurizzi, ex atleta della Zinella volley, «l'equilibrio alimentare e una pratica sportiva soft riducono i problemi cardiovascolari, traducendosi in un minor ricorso alla sanità pubblica e a un risparmio. Se dal lato della spesa è intervenuto il governo, con la social card, e il Comune si sta muovendo con il progetto Lazzaro, migliorabile con la nostra proposta di vendere a prezzi ridotti merci prossime alla scadenza, anche sul lato dell'attività fisica si può fare qualcosa». Da qui la proposta di «buoni mensili per l'iscrizione a corsi collettivi di ginnastica 'dolce' per persone di una certa età e con redditi bassi».**

L. p.